

Codice A1816B

D.D. 29 luglio 2026, n. 1487

DEMANIO IDRICO FLUVIALE - (CNA777 PERTINENZA) - Rinnovo con modifica della Concessione Demaniale Rep n. 2855/2016 del 11/11/2016 (DD. 2788A1816A del 13/10/2018) per occupazione ad uso agricolo (mq 33.200) di pertinenza demaniale del Fiume Tanaro nel Comune di Alba (CN) Richiedente: RIGO Claudio - Diano D'Alba (CN) (codice soggetto 326802). Canone 2026 ed integrazione deposito cauzionale - Accertamento di € 2.502,00..



ATTO DD 1487/A1816B/2026

DEL 29/07/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1816B - Tecnico regionale - Cuneo

OGGETTO: DEMANIO IDRICO FLUVIALE – (CNA777 PERTINENZA) - Rinnovo con modifica della Concessione Demaniale Rep n. 2855/2016 del 11/11/2016 (DD. 2788A1816A del 13/10/2018) per occupazione ad uso agricolo (mq 33.200) di pertinenza demaniale del Fiume Tanaro nel Comune di Alba (CN) Richiedente: RIGO Claudio - Diano D'Alba (CN) (codice soggetto 326802). Canone 2026 ed integrazione deposito cauzionale - Accertamento di € 2.502,00 (Cap. 64730/2026) e Impegno di Euro 2.502,00 (Cap. 442030/2026).

Premesso che:

- con nota assunta al prot. n. 57051/A1816B del 22/12/2025, il Sig. RIGO Claudio - Diano D'Alba (CN) - P.IVA 02991810041- CF. RGICLD66M08A124H (codice soggetto 326802) ha presentato istanza per ottenere il rinnovo della Concessione Demaniale Rep n. 2855/2016 del 11/11/2016 (approvata con D.D. n 2788/2016 del 18/01/2016) relativa all'occupazione di una pertinenza demaniale ad uso agricolo nel Comune di Alba (CN).

- che l'area demaniale richiesta in rinnovo di concessione, si localizza in destra orografica dell'alveo inciso del fiume Tanaro e risulta individuata in mappa catastale nel F° 25 – particelle 95-267-97-100 del comune di Alba (CN);

- la superficie totale della pertinenza demaniale per la quale viene chiesto il rinnovo risulta di mq 38.250,00 di cui mq 28.450 a Nocciolo e la restante parte a fasce ecotonali e tratti boscati come da Progetto di Gestione allegato al Disciplinare di Concessione;

Visto che:

- il Settore, esaminata preliminarmente la domanda ai sensi dell'art. 6 del regolamento regionale 16 dicembre 2022 n 10/R (di seguito "regolamento") ha ritenuto l'istanza ammissibile e procedibile ed

ha avviato il relativo procedimento, ai sensi dell'art. 7 della L. 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 15 della l.r. 14/2014 e s.m.i., con nota 1987 /A1816B del 19/01/2026 chiedendo contestualmente al Comune di Alba la pubblicazione dell'istanza all'Albo Pretorio ed alla Regione Piemonte la pubblicazione sul B.U.R., nonché il parere di compatibilità idraulica all'AIPo, l'Agenzia Interregionale del fiume Po, autorità idraulica competente nel tratto di fiume Tanaro;

Considerato che:

- l'AIPo con nota assunta al prot. n. 8621/A1816B del 17/02/2026 ha comunicato la sospensione del parere richiesto sino all'approvazione del Progetto di Gestione ex art. 32 delle NdA del PAI;

- nel corso dell'istruttoria degli elaborati trasmessi e di un accertamento in sopralluogo è emerso che lo stato dei luoghi, ed in particolare la tipologia d'uso dell'area, non corrisponde esattamente a quanto previsto nel Piano di Gestione ex art. 32 delle NA del PAI, approvato in data 18/08/2016 ed allegato al Disciplinare della Concessione Rep n. 2855/2016 del 11/11/2016;

- il Settore con nota prot. n. 9497 del 23/02/2026 ha richiesto di predisporre un aggiornamento del piano medesimo in coerenza con quanto disposto dal Regolamento di attuazione dell'art. 32 delle NA del PAI (approvato con Deliberazione n. 11/2008 dall'Autorità di Bacino del fiume Po)

- con nota assunta al prot. n. 24396/A1816B del 26/05/2026 è pervenuto il nuovo Piano di Gestione ex art. 32 delle NdA del PAI, firmato dalla professionista incaricata Dott.sa Forestale Luisa PERONA - Collegno (TO) e trasmesso da quest'ultima anche all'AIPo - Agenzia Interregionale del fiume Po, Autorità idraulica competente sul fiume Tanaro, con nota assunta al prot. 25748/A1816B del 05/06/2026 ha espresso il nulla osta idraulico favorevole con prescrizioni (753.2016A), allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

- Considerato che

- è stata effettuata visita in sopralluogo da parte di funzionari incaricati di questo Settore al fine di verificare lo stato dei luoghi e che a seguito dell'accertamento in situ e dell'istruttoria tecnica della documentazione trasmessa nonché dell'aggiornamento e revisione del Piano di Gestione ex art. 32 del PAI è stato accertato che all'Azienda Agricola Rigo Claudio potrà essere rilasciato il rinnovo della Concessione Demaniale in oggetto per una superficie complessiva di mq 33.200 anziché di mq 38.250, di cui mq 24.100 a Nocchieleto e 9.100 a Prato;

- l'avviso di presentazione dell'istanza in oggetto è stato pubblicato per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune di Alba (pubblicazione n.7824/2026 dal 22/01/2026 al 05/02/2026) senza dare luogo ad osservazioni od opposizioni di sorta come comunicato dal Comune di Alba con nota pervenuta al prot. n. 7824/A1816B del 13/02/2026;

- l'avviso di presentazione dell'istanza in oggetto è stato pubblicato per 30 giorni consecutivi Sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 3 del 22/01/2026 senza dare luogo ad osservazioni od opposizioni di sorta;

- che a conclusione dell'istruttoria effettuata sulla base della documentazione agli atti, si ritiene possibile, con riferimento al comma 4 dell'art. 16 del regolamento, rilasciare la concessione per anni cinque sulla base delle prescrizioni stabilite dall'A.I.Po. con il parere succitato e di quelle contenute nello schema di disciplinare di concessione, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata;

- che il rinnovo della Concessione, per la nuova superficie di 33.200, articolata in Zona 1 e Zona 2

secondo la suddivisione richiamata nei punti precedenti, è vincolato altresì alle prescrizioni sottoriportate riferite al comma 4 dell'art.32 delle Norme di attuazione del PAI:

1. non potranno essere eseguiti interventi di concimazione data la rilevanza dei problemi di eutrofizzazione delle acque, legati all'inquinamento diffuso, né con fertilizzanti di sintesi, né con liquami suini ecc.;
2. non potranno essere effettuati interventi con antiparassitari di sintesi;
3. non potranno essere eseguiti interventi di diserbo chimico, a causa dell'impatto indotto sul biosistema, sono ammessi pertanto esclusivamente interventi di diserbo meccanico;
4. dovranno essere preservate le emergenze naturali presenti attraverso la tutela e il mantenimento della biodiversità presente sul territorio assicurando una continuità spaziale e genetica necessaria per la perpetuazione delle specie;
5. la coltivazione dovrà essere il meno impattante possibile per la flora, la fauna selvatica e la biodiversità;
6. durante le lavorazioni dovranno essere preservati i nidi, le tane e i rifugi degli animali;
7. nell'ambito della fascia con funzione di ecotono, dovrà essere controllata l'evoluzione spontanea del soprassuolo attraverso le necessarie manutenzioni prevedendo il contenimento delle specie alloctone invasive favorendo l'insediarsi delle specie autoctone;
8. sulla fascia indicata ad ecotono si prevede l'impianto di specie arbustive nel caso in cui si intenda salvaguardarle con la posa di shelter in rete di plastica/metallica nei primi anni dopo la messa a dimora, le protezioni quando avranno concluso il loro aiuto per la crescita delle piante dovranno essere rimosse e portate in discarica;
9. lo stoccaggio dei residui delle potature del nocciuolo dovranno essere poste ad una distanza di sicurezza del corso d'acqua oppure e sboscati/cippati;

- ai sensi dell'art. 12 del regolamento il richiedente deve provvedere a firmare digitalmente il disciplinare ed a versare il canone demaniale dell'anno in corso e l'integrazione della cauzione nell'esercizio 2026, entro il 31/12/2026 pena la cessazione della concessione ai sensi dell'art. 17, comma 1, lettera c) del regolamento;

- il canone annuo è determinato in Euro 1.969,00 (millenovecentosessantanove/00), ai sensi della tabella contenuta nell'allegato A della L.R. n. 19 del 17/12/2018 aggiornata con D.D. 2656/A1801B del 12/12/2024;

- contestualmente alla presentazione della domanda, ai sensi dell'art.5, comma 1, del regolamento sono state versate le spese di istruttoria pari € 25,00 a favore della Regione Piemonte, tramite pagamento spontaneo su PiemontePay, associata all'accertamento contabile 413/2025 sul capitolo 31225.

- l'importo del deposito cauzionale da corrispondere è determinato in Euro 3.938,00 (tremilanovecentotrentotto/00) pari a due annualità del canone, occorre tuttavia tener conto della cauzione dell'importo di € 1.436,00 (acc. 1659/16 cap. 64730 - imp. 5247/16 cap. 442030) già costituita alla stipula del Disciplinare di Concessione Rep 2855/2016 del 11/11/2016 (approvata con D.D. n 2788/2016 del 18/01/2016) e prevedere, di conseguenza, l'integrazione della medesima cauzione per un importo di 2.502,00 corrispondente alla differenza tra l'importo della cauzione determinato in fase di rinnovo e quello già costituito in fase di rilascio del provvedimento di concessione;

Verificato che il Sig. RIGO Claudio - Diano D'Alba (CN) - P.IVA 02991810041 - CF. RGICLD66M08A124H (codice soggetto 326802) deve corrispondere, entro il 31/12/2026,

l'importo totale di Euro 3.938,00 di cui:

- Euro 1.969,00 dovuti a titolo di canone demaniale dell'anno in corso .
- Euro 2.502,00 dovuti a titolo di integrazione del deposito cauzionale;

Ritenuto:

- di accertare l'importo di Euro 2.502,00 sul capitolo 64730 del bilancio gestionale 2026-2028, esercizio 2026, dovuti dal Sig. RIGO Claudio - Diano D'Alba (CN) - P.IVA 02991810041 - CF. RGICLD66M08A124H (codice soggetto 326802) a titolo di integrazione deposito cauzionale;
- di impegnare, a favore del Sig. RIGO Claudio - Diano D'Alba (CN) - P.IVA 02991810041 - CF. RGICLD66M08A124H (codice soggetto 326802) la somma di Euro 2.502,00 sul capitolo 442030 del bilancio gestionale 2026-2028, esercizio 2026, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per consentire la successiva restituzione del deposito cauzionale di cui si tratta;

Dato atto che:

- per lo svincolo di tale cauzione si provvederà mediante l'emissione di un atto dirigenziale da parte del Settore Tecnico regionale di Cuneo, a seguito della richiesta dell'interessato della verifica del rispetto delle prescrizioni impartite, ai sensi dell'art. 11, comma 6, del regolamento;

- l'importo di Euro 1.969,00 dovuto a titolo di canone demaniale dell'anno in corso verrà incassato sull'accertamento n. 516/2026 del capitolo n. 30555/2026 del bilancio finanziario gestionale 2026/2028, esercizio 2026 (Ben. n.128705);

- risulta necessario caricare sul Portale Enti Creditori una lista di carico di Euro 3.938,00 per il rinnovo dell'occupazione della pertinenza demaniale in questione, riferibile alla somma dovuta alla Regione Piemonte dall' Azienda Agricola RIGO Claudio - Diano D'Alba (CN) - P.IVA 02991810041 - CF. RGICLD66M08A124H (codice soggetto 326802) a titolo di canone 2026 ed integrazione deposito cauzionale a cui dovrà essere associato il numero di accertamento assunto rispettivamente con la presente e quello assunto con la D.D. n. 2610/2025/A1801C/A1800, per consentire la riconciliazione automatizzata dei versamenti

- all' Azienda Agricola RIGO Claudio - Diano D'Alba (CN) - P.IVA 02991810041 - CF. RGICLD66M08A124H (codice soggetto 326802) verrà inviato un avviso di pagamento contenente un Codice IUUV (Identificativo Univoco di Versamento) da utilizzare al momento della transazione;

- l'accertamento del sopra descritto deposito cauzionale non è stato già assunto con precedenti atti amministrativi.

Verificata la capienza dello stanziamento di competenza sul capitolo n. 442030 del bilancio finanziario gestionale 2026/2028, esercizio 2026 , e la compatibilità del programma di pagamento con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 56 del d.lgs n. 118/2011 e s.m.i.

Dato atto che:

- per le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari”;

- il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio della concessione demaniale in questione è avvenuto nei termini di legge.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visto il regio decreto n.523/1904;
- Visti gli artt. 17 e 18 della legge regionale n. 23/2008;
- Vista la legge regionale n. 20/2002 e la legge regionale n. 12/2004;
- Visto il regolamento regionale n. 10/R/2022;
- Visti gli artt. 15 e 16 della legge regionale n. 14/2014;
- Visto il decreto legislativo n. 118/2011;
- Visto il decreto legislativo n. 33/2013;
- Visto il regolamento regionale n. 11 del 21/12/2023 di modifica del regolamento regionale di contabilità n. 9/2021;
- Vista la Legge regionale n. 2 del 3 febbraio 2026 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2026-2028 (Legge di stabilità regionale 2026)";
- Vista la Legge regionale n. 3 del 3 febbraio 2026 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028" e s.m.i.;
- Visto il DGR n. 1-2209 del 9/2/2026 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028 e disposizioni di natura autorizzatoria";
- Visto il D.G.R. n. 3-2182 del 30 gennaio 2026 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021";

determina

1 - di concedere all' Azienda Agricola RIGO Claudio - Diano D'Alba (CN) - P.IVA 02991810041 - CF. RGICLD66M08A124H (codice soggetto 326802) il rinnovo con modifica della Concessione Demaniale Rep 2855/2016 del 11/11/2016 (approvata con D.D. n 2788/2016 del 18/01/2016) per occupazione area ad uso agricolo (*superficie totale mq 33.200 di cui: mq 24.100 a Noccioleto e mq 9.100 a prato*) lungo il Fiume Tanaro localizzata in destra orografica dell'alveo inciso del fiume Tanaro ed individuata in mappa nel F° 25 – particelle 95-267-97-100 del comune di Alba (CN);,come individuata negli elaborati tecnici allegati all'istanza ed alle integrazioni, depositati agli atti del Settore Tecnico regionale - Cuneo ed in premessa richiamati;

2 – di stabilire che il rinnovo con modifica della concessione viene accordato nel rispetto del parere idraulico dell'A.I.Po. allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale e delle prescrizioni ex art. 32 del PAI indicate in premessa (dal punto 1 al punto 8) che costituiscono

parte integrale e sostanziale del presente atto;

2 - di richiedere, il canone 2026 e l'integrazione della cauzione, con pagamento entro il 31/12/2026, e la firma del disciplinare di concessione ;

3 - di stabilire:

a) la decorrenza della concessione dalla data del presente provvedimento;
c) che, ai sensi dell'art. 17 del regolamento, la mancata firma del disciplinare o dei versamenti della cauzione e del canone entro i termini di cui all'art. 12 comportano la cessazione della concessione;
d) la durata della concessione in anni 5 fino al 31/12/2030, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;
e) che il canone annuo, fissato in € 1.969,00, soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, è dovuto per anno solare ed è versato anticipatamente nel periodo compreso fra il 1° gennaio ed il 28 febbraio dell'anno in corso.

4 - di approvare lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

5 - di accertare l'importo di Euro 2.502,00 dovuto dall' Azienda Agricola RIGO Claudio- Diano D'Alba (CN) - P.IVA 02991810041 - CF. RGICLD66M08A124H (codice soggetto 326802) a titolo di integrazione deposito cauzionale per l'occupazione demaniale in questione, sul capitolo n. 64730 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026, la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A – elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

6 - di impegnare l'importo di Euro 2.502,00 a favore dell' Azienda Agricola RIGO Claudio - Diano D'Alba (CN) - P.IVA 02991810041 - CF. RGICLD66M08A124H (codice soggetto 326802) a titolo di integrazione deposito cauzionale per l'occupazione in questione, sul capitolo n. 442030 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per consentire la restituzione dell'integrazione deposito cauzionale qualora ne sorgano i presupposti;

7 - di incassare la somma di € 1.969,00 dovuta dal richiedente RIGO Claudio - Diano D'Alba (CN) - P.IVA 02991810041 - CF. RGICLD66M08A124H (codice soggetto 326802), a titolo di canone demaniale per l'anno in corso - sull'accertamento n. 516/2026 del capitolo n. 30555/2026 del bilancio finanziario gestionale 2026/2028, esercizio 2026 (Ben. n.128705);

9 - di dare atto che l'importo delle spese di istruttoria, pari € 25,00 è stato introitato sul capitolo 31225 del bilancio 2025 (accertamento contabile 413/25)

Si attesta che l'accertamento richiesto non è stato già assunto con precedenti atti amministrativi e che la presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013 in quanto non rientrante in una delle categorie in esso indicate.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'Art. 5 della L.R. 22/2010.

Estensori:

Luca Menardi
Rossana Barisione

IL DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)
Firmato digitalmente da Davide Mussa per Gianluca Comba

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹,
archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. CNA777_schemaDisciplinare.pdf

Allegato



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

REGIONE PIEMONTE

Direzione Opere pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica

Settore Tecnico Regionale - Cuneo

Schema Disciplinare di rinnovo concessione per occupazione demaniale (Pertinenza)

nel Comune di Alba (CN) – CNA777

Rep. n. _____ del _____

Richiedente: Azienda Agricola RIGO Claudio – Diano d' Alba (CN) - P.IVA 02991810041

nella persona di _____ nato/a _____, in qualità
di _____.

Art. 1 - Oggetto del disciplinare

Con il presente atto sono disciplinati gli obblighi e le condizioni cui è subordinato il rinnovo della concessione Rep 2855 del 11/10/2016 (DD. 2788/2016 del 13/10/2016) per l'occupazione di un'area demaniale della superficie totale di mq 33.200 suddivisi in mq 24.100 a Nocciolo e mq 9.100 a prato ed individuata in destra orografica dell'alveo inciso del fiume Tanaro e contraddistinte in mappa nel F° 25 – particelle 95-267-97-100 del Comune di Alba come indicato negli elaborati grafici agli atti del Settore.

La concessione è accordata fatte salve le competenze di ogni altro ente o amministrazione pertanto, l'amministrazione regionale è sollevata da ogni responsabilità per eventuali inadempienze, da imputarsi esclusivamente al richiedente.

Art. 2 - Prescrizioni idrauliche - demaniali

Il rinnovo della Concessione per l'utilizzo del demanio idrico con pertinenza di cui all'art. 1 viene accordata sulla base delle risultanze dell'istruttoria tecnica, contenente il parere idraulico reso dall'AIPo (753.2016A), con la nota pervenuta in data 05/06/2026 ed assunta al prot. 4822/A1816B, allegata a far parte integrante del provvedimento Concessorio di cui alla D.D. N _____ del _____, nonché alle prescrizioni interenti gli aspetti gestionali ex art. 32

del PAI contenute nella medesima D.D.

Art. 3 -Durata della concessione

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è accordata a titolo precario per 5anni dalla data della determina di concessione fino al **31/12/2030**.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di modificare, revocare o sospendere anche parzialmente la concessione in qualunque momento, con semplice preavviso, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato o ragioni di pubblica utilità.

Se la revoca comporta pregiudizi in danno dei soggetti direttamente interessati, l'Amministrazione ha l'obbligo di provvedere al loro indennizzo.

E' facoltà del concessionario chiedere il rinnovo della concessione presentando domanda all'Amministrazione concedente dai sei mesi ai tre mesi prima della scadenza. Nel caso di occupazione oltre il termine stabilito dal presente atto senza che sia stata presentata domanda di rinnovo il concessionario, ferme restando le conseguenze relative all'occupazione senza titolo, corrisponderà per tutta la durata dell'occupazione pregressa sino all'avvenuta regolarizzazione del titolo stesso l'indennizzo che è stabilito dall'Amministrazione regionale sulla base della normativa vigente.

Art. 4 - Obblighi del concessionario

La concessione è accordata senza pregiudizio dei diritti di terzi ed il concessionario è tenuto ad utilizzare l'area demaniale in modo da non limitare o disturbare l'esercizio di diritti altrui e da non arrecare danni a terzi o alla stessa area demaniale.

Il concessionario terrà l'Amministrazione concedente e i suoi funzionari sollevati e indenni da qualsiasi molestia e pretesa da parte di terzi e dovrà rispondere di ogni pregiudizio o danno ad essi derivante per effetto della concessione, durante l'uso della concessione medesima. E' fatto divieto al concessionario di cedere, anche parzialmente, la concessione, salvo i casi di

subentro.

E' fatto altresì divieto di effettuare variazioni colturali sulle superfici definite nell'art. 1 e costruire opere di qualsiasi genere, stabili o provvisorie, che non siano state autorizzate dall'Amministrazione concedente.

Al termine della concessione, nei casi di decadenza, revoca o rinuncia, il concessionario ha l'obbligo di rilasciare l'area e provvedere a sua cura e spese alla rimozione dei manufatti, se presenti, e al ripristino dello stato dei luoghi, fatta salva la facoltà per l'Amministrazione concedente di procedere all'acquisizione, a titolo gratuito, dei manufatti presenti.

Art. 5 - Canone

Il concessionario corrisponde alla Regione Piemonte di anno in anno il canone di concessione, determinato sulla base della normativa regionale vigente e soggetto alle variazioni conseguenti a modifiche legislative e regolamentari. Il canone è stabilito, ad oggi, nella misura di **€ 1.969,00** (*millenovecentosessantanove/00*).

Il mancato pagamento del canone nei termini richiesti, ferma restando la potestà dell'Amministrazione regionale di dichiarare la decadenza della concessione, comporta il pagamento degli interessi legali vigenti nel periodo con decorrenza dal giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e fino allo spirare del 30° giorno. Per ritardi superiori a 30 gg. Si applicano gli interessi di mora pari al tasso ufficiale di riferimento maggiorato di 3,5 punti percentuali, con decorrenza dal 31° giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e sino alla data di avvenuto versamento.

Art. 6 - Deposito cauzionale

A garanzia degli obblighi derivanti dal presente atto, il concessionario ha prestato cauzione a favore della Regione di importo pari a **€ 3.938,00** (*tremilanovecentotrentotto/00*) di cui € 1.436,00 versati alla stipula del disciplinare Rep. n. 2855 del 11/10/2016 (DD. 2788/2016) ed integrato della somma pari ad € 2.502,00 in sede di rinnovo concessione .

Il deposito cauzionale sarà svincolato su richiesta dell'interessato, ove nulla osti, dall'anno successivo alla scadenza della concessione, mentre potrà essere trattenuto in tutto o in parte dall'Amministrazione regionale a soddisfazione di eventuali danni dipendenti dalla concessione stessa.

Art. 7 -Spese per la concessione

Tutte le spese inerenti e conseguenti la concessione sono a totale ed esclusivo carico dei concessionari.

Art. 8 - Norma di rinvio

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente atto, la concessione è comunque subordinata alla piena ed esatta osservanza delle disposizioni del codice civile, della normativa regionale.

Art. 9 - Elezione di domicilio e norme finali

Per tutti gli effetti connessi a presente atto il concessionario elegge il proprio domicilio presso la sede legale in _____ – Diano d'Alba (CN). Il presente atto vincola fin d'ora i concessionari a tutti gli effetti di legge.

Fatto, letto ed accettato, si sottoscrive.

Firma del concessionario

Per l'Amministrazione concedente

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Ing. Gianluca COMBA
